

# “Progetto Vita”, da vent’anni un cuore che batte: 2 giorni di eventi



Il “team” degli organizzatori: torna la festa del cuore, che coincide con i 20 anni di Progetto Vita FOTO LUNINI

## Appuntamento domani e sabato con iniziative sul Pubblico Passeggio (controlli medici gratuiti) e al Campus Credit Agricole

**Betty Paraboschi**

### PIACENZA

● Piacenza si prepara a celebrare ancora il cuore. Torna infatti la Festa del cuore promossa da Progetto Vita in collaborazione con l'Ausl, le associazioni di volontariato, Federfarma e le forze dell'ordine per sensibilizzare

contro il rischio dell'arresto cardiaco che ogni anno colpisce circa 300 persone. Ma a salvarsi grazie al defibrillatore è circa il 40 per cento quando intervengono le forze dell'ordine o cittadini e il 20 per cento con i mezzi di soccorso canonici: otto sono le persone salvate nell'ultimo anno di cui sei da personale laico. L'appuntamento è il domani, venerdì 15, e

sabato 16 con diversi appuntamenti in programma sul Pubblico Passeggio e al Campus Credit Agricole: lo hanno annunciato ieri in ospedale la presidente di Progetto Vita Daniela Aschieri, il direttore del reparto di Cardiologia Giovanni Quinto Villani, il responsabile dell'unità operativa di Ipertensione Giuseppe Crippa, la coordinatrice di Cardiologia

Ursula Corvi e la dietista Monica Maj.

«Celebriamo 20 anni di Progetto Vita e lo facciamo dando un nuovo input alla prevenzione con i check cardiologici in programma sabato sul Facsal dalle 9 alle 12 a Piacenza e dalle 8.30 alle 13 a Fidenza, oltre che al centro anziani di Castelsangiovanni il 24 dalle 9 alle 13 - ha spiegato Aschieri - nella giornata celebriamo il ventennale dell'associazione con il memorial “Maurizio Saltarelli” e le premiazioni dei volontari che hanno salvato una vita con il defibrillatore e l'incontro dei salvati alle 18.30. Infine sia venerdì che sabato si terrà l'ottavo meeting internazionale delle associazioni di volontariato e servizi 118 per discutere il tema dell'arresto cardiaco nello sport». «Ci sono diversi filoni di ricerca di tipo genetico su questo problema - ha evidenziato Villani - ma al momento non esistono delle alternative razionali come l'utilizzo dei defibrillatori anche da parte di personale laico: questo significa che 9 volte su 10 le vite di questi sportivi colpiti da arresto cardiaco vengono salvate». La coordinatrice di Cardiologia Corvi ha ricordato l'importanza di sensibilizzare attraverso iniziative come il torneo di beach volley che si terrà fino a domani a Sarmato: «Ai partecipanti sono stati assegnati degli appuntamenti per l'esecuzione dell'ecografia cardiaca in modo da individuare le eventuali cardiopatie strutturali», ha spiegato ricordando anche la possibilità sul Facsal di sottoporsi a colloqui motivazionali con gli infermieri, alla rilevazione di aritmie. È previsto per sabato al Campus Credit Agricole il convegno riservato agli esperti e curato dalla dietista Maj sul tema della “dieta mediterranea e stili di vita nelle varie fasi di vita di una donna”. Da parte sua infine Crippa ha ricordato «il grosso lavoro da fare per curare l'ipertensione che a Piacenza e provincia conta oltre 80 mila pazienti».